

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389265
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Monumenti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	AREA AD USO FUNERARIO
OGD - Definizione bene	menhir
OGN - Denominazione/titolo	Menhir Vardare
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
QNT - Quantità esemplari /oggetti componenti	1
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Diso
LCI - Indirizzo	Via Vardare, Diso, 73030 Diso LE
PVL - Toponimo/località	Località Vardare
PVZ - Tipo di contesto	contesto periurbano
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	18.390828959
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.013529606
GPB - BASE CARTOGRAFICA	

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/bJkGHbaHXhEVgwW96
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	non determinabile
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>Nel territorio di Diso, piccolo comune del Salento sud-orientale, in località Vardare, si conserva l'omonimo menhir. La sua scoperta, avvenuta nel 1980, è piuttosto recente e la sua forma appare insolita: difatti il parallelepipedo litico presenta nella sua parte terminale un allargamento orizzontale, dagli spigoli regolari, che conferisce al monumento la forma di una T. Al centro di questi due bracci orizzontali, sulla faccia superiore, è scavato un buco, probabile alloggiamento di una croce, andata poi perduta. Il monumento presenta tutte le superfici piuttosto corrose, forse a causa del suo lungo utilizzo come pietra di confine. Sul lato occidentale è incisa una croce di piccole dimensioni, mentre sul lato opposto se ne riconoscono due di dimensioni maggiori, incise più in profondità. Il monumento di Diso si discosta, dunque, per le sue caratteristiche, dalle cosiddette "pietrefitte salentine", che in letteratura scientifica indicano quei monoliti grezzi e allungati, infissi verticalmente nel terreno o nel banco di roccia.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli esemplari salentini presentano, infatti, di consueto, una forma tendenzialmente regolare e quasi perfettamente parallelepipedo e sono connotati da una tecnica di lavorazione piuttosto accurata. Spesso sono collocati nelle immediate vicinanze di chiese o cappelle e hanno nomi esplicitamente riferiti alla tradizione cristiana. Molti hanno incisioni cruciformi sulle superfici o conservano, sulla sommità, basi lapidee e piccoli incassi probabilmente funzionali all'alloggiamento di croci in pietra o in ferro. Sulla base di queste evidenze è stato ipotizzato da alcuni studiosi un fenomeno di progressiva "evangelizzazione" dei preesistenti menhir (che dunque avrebbero una possibile origine pre-protostorica), attuato nel tempo e senza una precisa definizione cronologica. Posizione divergente hanno invece assunto negli ultimi anni altri studiosi che, esprimendo forte scetticismo su una cronologia così antica, sostengono una datazione dei monumenti salentini non anteriore all'epoca alto-medievale.</p>
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica- materiale composito	Reperti archeologici/ pietra/ incisione, intaglio
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	lunghezzaxlarghezzaxaltezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	0.35x0.28x1.76
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1716273643803
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir Vardare, Diso (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID882MenhirVardare_01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1716273674915
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir Vardare, Diso (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID882MenhirVardare_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Arthur, P., I Menhir del Salento, in Bertelli G. (a cura di), "Puglia Preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI". Milano 2004, pp. 289-291.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coluccia L., Merico M., Monumenti megalitici di Puglia, in Tusa S., Buccellato C, Biondo L. (a cura di), "Le orme dei Giganti. Catalogo della Mostra", Palermo 2009, pp. 74-82.
BIB - Bibliografia/sitografia	Pranzo A. (a cura di), Salento. Architetture antiche e siti archeologici, Lecce 2008, p. 177.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia